



UBIS SCIOPERA CONTRO IL PROGETTO NEWTON

Nella giornata di venerdì 12 ottobre è stato esperito, con esito negativo, il tentativo di conciliazione a seguito dell'avvio della procedura per la proclamazione dello Sciopero di tutte/i le/i Lavoratrici/ori della società UBIS Scpa.

In sede di conciliazione abbiamo ribadito le motivazioni che sono alla base della proclamazione dello Sciopero, che sono di netta contrarietà alla decisione aziendale di procedere alla cessione di 800 Lavoratori a diverse società al di fuori del Gruppo Unicredit.

Il Progetto Newton, non trovava e non trova la ns. condivisione, perchè è in aperta contraddizione alla dichiarazione di strategicità della società Ubis all'interno del gruppo Unicredit; sia dal punto di vista delle prospettive industriali, che appaiono incerte e fumose; sia dal punto di vista dell'attacco all'area contrattuale, tanto più alla luce dello strumento dell'insourcing introdotto nel nuovo CCNL di categoria per la stabilizzazione dei livelli occupazionali, e di cui il gruppo ha dichiarato di volerne far uso all'interno del nuovo piano strategico 2011-2015.

Abbiamo deciso di proclamare lo sciopero per :

- ✦ **l'intera giornata del 26 ottobre per tutte/i le/i Lavoratrici/ori di Ubis tranne gli addetti alle sale operative di Verona.**
- ✦ **L'intera giornata del 27 ottobre per gli addetti alla sala di Verona, sia per esso lavorativo, o durante il primo turno successivo a tale data.**

Inoltre lo sciopero degli **straordinari, delle prestazione eccedenti l'orario di lavoro dei Quadri Direttivi dal 23 ottobre al 17 novembre 2012**, fatte salve le franchigie previste dall'accordo di categoria in tema di proclamazione di sciopero (non proclamare lo sciopero il mercoledì, ovvero – se festivo – nel giorno lavorativo immediatamente successivo).

Per lo stesso periodo sono sospese tutte le prestazioni accessorie (reperibilità, interventi programmati/spot etc.).

Nei prossimi giorni saranno diffusi comunicati unitari con le indicazioni di dettaglio per lo svolgimento delle iniziative sopra citate.

Milano, 15 ottobre 2012